



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n.544/terr Prot. n.9807

Pieve Torina, li 30.10.2017

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 13.01.2017, da parte della squadra di rilevamento P373 (Scheda AeDES n°68716), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in frazione Appennino, destinata a civile abitazione e a deposito, **identificata al Foglio 63, mappale 207**, di proprietà della sig.ra:

- **SGRICCIA EMILIA**, nata a Pieve Torina (MC) il 27-08-1931, c.f. SGRMLE31M67G657I, residente a Roma (RM), cap 00169 in via Vincenzo Cecchetti, 29;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

-l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

-l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla sig.ra **SGRICCIA EMILIA**, sopra generalizzata, ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA									
	Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, carichi...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		Pilastri isolati		Mista	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1 Non identificate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Volte senza catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Volte con catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travata, travi e volte...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Travi con soletta spandibile (travi in legno con doppio travata, travi e tavelloni...)	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi con travata e soletta di c.a...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ALTRE STRUTTURE	
1 Tetrai in c.a.	☐
2 Pareti in c.a.	☐
3 Tetrai in acciaio	☐
4 Tetrai/Pareti in legno	☐
REGOLARI	☐
1 Forma piana	☐
2 Elevazione	☐
3 Disposizione	☐
4 Copertura	☐

COPERTURA	
1 Spingente pesante	☐
2 Non spingente pesante	☐
3 Spingente leggera	☐
4 Non spingente leggera	☐

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)										Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nessuno						Demolizioni							
Componente strutturale- Danno preesistente	1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	Nessuno					
	2 Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	Cerchiature e/o tiranti					
	3 Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	Riparazione					
	4 Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	Puntelli					
	5 Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	Trasenne e protezione passaggi					
	6 Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐					

(1) - D: ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli, camme fumarie, ...	B	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	C	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni e esterni	D	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	E	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	F	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive	Trasenne e protezione passaggi
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Crolli di reti di distribuzione	B	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Crolli da versanti incombenti	C	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 O Giusta	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Piana	A O Assenti	B O Generali dal sisma	C O Alti dal sisma	D O Pressanti

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A	Edificio ABILE (*)	☐
	☐	☐	☐	☐	B	Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in tutto o in parte) ma ABILE con provvedimenti di P.I. (1)	☐
	☐	☐	☐	☐	C	Edificio PARZIALMENTE INABILE (2)	☐
	☐	☐	☐	☐	D	Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE da rivedere con approfondimento (3)	☐
	☐	☐	☐	☐	E	Edificio INABILE (4)	☐
Alto	☐	☐	☐	☐	F	Edificio INABILE per rischio esterno (5)	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).
(2) Esito C nelle note (Sez. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(3) Esito D nelle note (Sez. 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.
(4) Esito E proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(5) Esito F nelle note (Sez. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 O Suo dell'esterno	4 O Non eseguito per:	A O Sopraluogo rifiutato (SR)	B O Rudere (RU)	C O Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	3 O Completa (>2/3)	D O Proprietario non trovato (NT)	E O Altro (AL)		

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 Rimozione di comignoli, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Trasenne e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, camme fumarie, ...	12

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	N° persone evacuate
Unità immobiliari inagibili 10413	10413
Nuclei familiari evacuati 10413	10413

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO

ANNOVAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

La copertura non è stata possibile ispezionarla. L'immediata risulta inagibile sia per rischio esterno, in quanto gli accessi ai piani terra e primo sono stati chiusi (portone di abbassamento) risultando garantiti da una viabilità pubblica già interdetta al transito, causa rischio crolli ed f.c. e caduta oggetti, sia per aspetti strutturali, legati al quadro fessurativo del terzo solai (travetti e tavelloni) con elementi parzialmente sfollati, e dei muri perimetrali, due dei quali costituiscono il sostegno del davanzale comune dei fabbricati confinanti, già in parte crollati.

Per quanto sopra espresso gli interventi di rimozione intorno al davanzale è risultato secondario.

Sussistendo lo sbandamento del passaggio pubblico, non si suggeriscono altri provvedimenti per la sicurezza esterna.

I componenti della squadra di ispezione (stampedo)

PAOLO CHIAVOTTI

ROBERTA ARINA

Firma

10413